



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI 52 ASSEGNI DI RICERCA POST DOC - DI TIPO A, DI DURATA BIENNALE

IL RETTORE

- VISTA** la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** lo Statuto d'Ateneo;
- VISTO** il D.R. del 19.7.2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico dell'Università degli Studi di Milano;
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTI** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO** l'art. 22 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e in particolare il comma 4, che dispone che i soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo disciplinano con apposito Regolamento il conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca (di seguito denominato Regolamento) emanato con decreto rettorale n. 287660 del 11 novembre 2013 e successive modificazioni, in particolare l'art. 2 del medesimo Regolamento che disciplina l'attivazione di assegni su fondi a carico del Bilancio dell'Ateneo;
- TENUTO CONTO** che il Consiglio di amministrazione nella seduta straordinaria del 21 maggio 2019, sentito il Senato accademico, ha deliberato di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando di concorso per l'attribuzione di assegni post-doc di tipo A dell'importo annuo lordo di 21.000 euro e, secondo quanto previsto dal Regolamento, sono stati riattribuiti ai Dipartimenti interessati gli assegni di ricerca relativi al bando 2018 e non assegnati nel 2019;
- PRESO ATTO** che nella seduta del 25 giugno 2019 il Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, ha adottato le determinazioni presentate in ordine agli adempimenti necessari per l'attivazione del bando per gli assegni post doc-di tipo A per l'anno 2019 e in particolare ha fissato i criteri di valutazione dei candidati e dei progetti di ricerca e la ripartizione dei relativi punteggi;
- TENUTO CONTO** che è stata riconosciuta una *mobility-allowance* sia ai ricercatori italiani residenti all'estero sia ai ricercatori di nazionalità straniera stabilmente residenti all'estero, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca/specializzazione area medico-sanitaria all'estero, ovvero titolo equipollente, risultati vincitori del presente bando, che quindi avranno diritto oltre all'importo annuo lordo di euro 21.000, di ulteriori 600 euro lordi mensili;
- VISTE** le delibere di approvazione da parte dei Dipartimenti delle Linee di Ricerca per il presente bando e l'indicazione dei nominativi degli esperti esterni della materia per ciascuna linea di ricerca;



VERIFICATA

la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 22, comma 4, della Legge 240 del 30 dicembre 2010 e dell'art. 2 del Regolamento è indetto un concorso per titoli e colloquio per il conferimento di 52 assegni di ricerca, di durata biennale, eventualmente rinnovabili, riservato a dottori di ricerca o laureati in possesso del diploma di specializzazione di area medica/sanitaria.

Di seguito è riportata la ripartizione dei 52 assegni di ricerca, tra i dipartimenti dell'Ateneo:

DIPARTIMENTO	n. assegni da bandire
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE	4
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	1
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	4
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	1
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE	2
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	2
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA	1
DIPARTIMENTO DI FISICA	3
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA "Giovanni Degli Antoni"	3
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	2
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTOIATRICHE	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI	1



DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	1
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	2
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI	2

Art. 2 - REQUISITI E INCOMPATIBILITA'

Possono candidarsi a questa selezione gli studiosi in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica-sanitaria che presentino un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, conseguiti entro il **29 febbraio 2020** o entro la data di stipula del contratto individuale se precedente a tale data.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno applicare alla procedura on-line, allegando una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero con i voti riportati nei singoli esami e del titolo di dottore di ricerca/specializzazione, corredato da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della sottocommissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

I candidati inoltre non devono avere procedimenti o condanne penali in corso.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la linea di ricerca tra quelle di interesse del candidato, di cui all'allegato 1 ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22 comma 1, Legge n. 240/2010.

L'attribuzione dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle sopra indicate, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, salvo quanto previsto per il titolo di dottorato di ricerca e il diploma di specializzazione di area medica-sanitaria, che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento dovrà essere conseguito entro la data di stipula del contratto individuale



dell'assegno di ricerca ovvero entro il **29 febbraio 2020**.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore ai 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca, conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto dal presente bando.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 30/12/2010 n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e a ciclo unico, a corsi dottorato di ricerca con borsa e a Scuole di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero. La titolarità dell'assegno è inoltre incompatibile con l'iscrizione ad altra Scuola o Corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del consiglio della struttura di riferimento.

Sono compatibili gli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, limitatamente ai moduli didattici per non più di 30 ore all'interno di insegnamenti modulari. Per gli assegnisti di ricerca che risultano destinatari di incarichi didattici, conferiti dall'Ateneo o da altri Atenei, il monte ore potenziale di 90 ore che, ai sensi dell'Art.45 del Regolamento Generale d'Ateneo, possono svolgere per attività extracurriculare e per attività didattica integrativa, deve essere ridotto corrispondentemente.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3-DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata resa disponibile al sito:

<https://air.unimi.it/rm/public/postDocFellowship.htm>.

Il candidato dovrà salvare il file PDF generato dal sistema, firmarlo e caricarlo in procedura dopo averlo scansionato, seguendo le istruzioni presenti in procedura.

La domanda deve essere completata e convalidata, tassativamente entro le ore **12:00** del giorno **18/10/2019**, pena l'inammissibilità della stessa (tutte le indicazioni temporali si intendono



riferite all'ora italiana in vigore alla scadenza del bando).

Nel form on line devono essere indicati i seguenti dati:

- PROGETTO DI RICERCA RIFERITO AD UNA LINEA DI RICERCA TRA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO;
- AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA AI TITOLI ACCADEMICI POSSEDUTI:
DIPLOMA DI LAUREA POSSEDUTO E VOTAZIONE FINALE CON DATA DI CONSEGUIMENTO; DIPLOMA DI DOTTORATO DI RICERCA/SPECIALIZZAZIONE, DATA DI CONSEGUIMENTO E LUOGO;
- ELENCO DEGLI EVENTUALI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM E VOTAZIONE RELATIVA;
- ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRODOTTE CON TUTTI I RIFERIMENTI NECESSARI PER UNA CORRETTA INDIVIDUAZIONE;
- BORSE DI STUDIO E/O DI CONTRATTI DI RICERCA, ATTESTATI DI FREQUENZA A CORSI POST LAUREAM, ATTIVITÀ DI RICERCA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO, FELLOWSHIPS, CONTRATTI E INCARICHI SCIENTIFICO-PROFESSIONALI, PARTECIPAZIONI A CONVEGNI SCIENTIFICI, BREVETTI;
- ALTRI TITOLI DEBITAMENTE DOCUMENTATI;
- CURRICULUM VITAE SECONDO LO SCHEMA PRESENTE IN PROCEDURA;
- SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO
- IN CASO DI TITOLO DI STUDIO ESTERO ALLEGARE TRADUZIONE E AUTODICHIARAZIONE;
- CODICE ORCID (OPEN RESEARCHER AND CONTRIBUTOR ID)

L'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di produrre o far pervenire la documentazione integrale delle pubblicazioni indicate nell'elenco e degli eventuali altri allegati inseriti.

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 alla pagina <https://www.unimi.it/it/ricerca/ricerca-lastatale/fare-ricerca-da-noi/assegni-di-ricerca> sarà pubblicato il presente bando di concorso. Alla stessa pagina sarà reso noto i link con l'elenco dei candidati e i relativi curriculum vitae e l'esito di ciascuna procedura selettiva.

Art. 4 - VALUTAZIONE

Le domande dei candidati verranno esaminate da una sottocommissione per ciascuna linea di ricerca, composta dal Direttore del Dipartimento interessato o da un suo delegato, da uno dei rappresentanti d'area in seno alla Commissione di Garanzia, che funge da Presidente, e da due esperti della materia esterni, sorteggiati dalla Commissione di Garanzia, oltre che da un supplente.

Per la costituzione della sottocommissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

La sottocommissione è nominata con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica per via telematica sul Portale dell'Università

Eventuali istanze di riconsultazione da parte dei candidati di uno o più componenti la sottocommissione giudicatrice, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della sottocommissione giudicatrice sul Portale dell'Ateneo.

Qualora la causa di riconsultazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della sottocommissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La sottocommissione può eventualmente acquisire, il parere di altri esperti di elevata



qualificazione, esterni all'Università, italiani o stranieri. I nominativi degli esperti consultati sono resi noti al termine dei lavori.

Per la valutazione dei candidati la sottocommissione dispone di 100 punti, 65 dei quali da attribuire complessivamente ai titoli, al curriculum scientifico-professionale del candidato e al progetto di ricerca e i restanti 35 punti da riservare al colloquio. Entro tali limiti, la Commissione di Garanzia procederà preliminarmente alla ripartizione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili così come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019.

I Criteri per la valutazione dei titoli e del curriculum scientifico-professionale sono i seguenti:

- curriculum vitae et studiorum;
- tesi di specializzazione o abstract della stessa, vidimata dal Direttore;
- tesi di dottorato o abstract della stessa, vidimata dal Coordinatore;
- frequenza ai corsi di perfezionamento post lauream;
- attività di ricerca in Italia;
- attività di ricerca all'estero;
- fellowships, contratti e incarichi scientifico-professionali;
- partecipazione a convegni scientifici;
- pubblicazioni scientifiche su riviste qualificate;
- monografie e capitoli di libri;
- brevetti;
- altri titoli.

Criteri per la valutazione del Progetto di ricerca sono i seguenti:

- pertinenza del progetto alla linea di ricerca indicata dal Dipartimento;
- originalità e fattibilità della ricerca proposta, aspetti innovativi e adeguatezza dei riferimenti bibliografici.

La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca precede l'inizio dei colloqui e i risultati delle valutazioni saranno resi noti, per ciascuna linea di ricerca, mediante pubblicazione sul sito: <https://www.unimi.it/it/ricerca/ricerca-lastatale/fare-ricerca-da-noi/assegni-di-ricerca>. La data e le sedi di svolgimento dei colloqui saranno rese note ai candidati con almeno 15 giorni di preavviso, mediante pubblicazione sul sito web sopracitato, con riferimento alla linea di ricerca di interesse e al relativo dipartimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati dovranno esibire un documento di identità o di riconoscimento valido e nel caso in cui non si presentino al colloquio saranno automaticamente esclusi dalla graduatoria finale. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 05/02/1992, n. 104, dovranno richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Sono ammessi al colloquio i candidati che raggiungono nei titoli e nel progetto un punteggio



complessivo maggiore di 32,5 punti.

Il colloquio è pubblico e aperto a tutti e sarà indirizzato a valutare i contenuti del progetto proposto dal candidato e le competenze scientifiche dallo stesso maturate. La sottocommissione dispone di un punteggio massimo di 35 punti e il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione maggiore di 17,5 punti. I candidati ammessi al colloquio, residenti all'estero, possono sostenere un colloquio telematico con procedure che garantiscano l'identificazione degli stessi, previo consenso della sottocommissione concorsuale. A tal fine il candidato interessato dovrà contattare la Direzione Risorse Umane (assegni.postdoc@unimi.it) almeno una settimana prima della data fissata del colloquio, per verificare preventivamente la fattibilità e gli adempimenti necessari.

Terminate le prove, la sottocommissione procede alla predisposizione dei verbali trasmettendoli alla Commissione di Garanzia che formula la graduatoria dei candidati giudicati idonei per ciascuna linea di ricerca e designa i vincitori. I verbali della Commissione di Garanzia sono pubblici. Gli esiti delle selezioni sono approvati con decreto del Rettore e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

In caso di parità di punteggio complessivo nella stessa linea di ricerca, l'assegno di ricerca sarà conferito al candidato più giovane di età.

Art. 5-CONFERIMENTO

L'Amministrazione notificherà ai vincitori il conferimento dell'assegno di ricerca mediante raccomandata A/R al domicilio indicato nella domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire, pena la decadenza, le dichiarazioni di accettazione richieste dall'Amministrazione e, successivamente, sarà chiamato a stipulare un contratto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del progetto di ricerca indicato dal candidato sotto la guida di un docente referente che sarà individuato dal Direttore di Dipartimento, sentiti il vincitore dell'assegno e i docenti proponenti la relativa linea di ricerca, scegliendolo tra i docenti indicati nel bando. Si precisa che per le linee di ricerca con più di un assegno attribuito, ogni referente potrà essere associato ad un solo assegnista vincitore. Il referente e il candidato concorderanno le attività relative al progetto che saranno svolte durante il periodo dell'assegno e che costituiranno l'oggetto di verifica periodica, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Ai sensi del Regolamento generale d'Ateneo, il titolare di assegni di ricerca può svolgere attività di orientamento, tutoring e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia e ricevere i relativi compensi previsti dal Consiglio di



amministrazione. Sono compatibili con l'assegno le attività extra universitarie di relatore in seminari, convegni e conferenze e quelle pubblicistiche, nonché una limitata attività di lavoro autonomo, previo accordo con il docente referente e comunicazione scritta ai competenti uffici, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi. Complessivamente l'attività di lavoro autonomo non può superare i limiti di reddito stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, pari a 15.000 euro annui lordi, esclusi i compensi derivanti dall'esercizio dei diritti di utilizzazione economica delle opere dell'ingegno.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo, purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e a ciclo unico, a corsi dottorato di ricerca con borsa e a Scuole di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero. La titolarità dell'assegno è inoltre incompatibile con l'iscrizione ad altra Scuola o Corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del consiglio della struttura di riferimento. Sono compatibili gli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, limitatamente ai moduli didattici per non più di 30 ore all'interno di insegnamenti modulari. Per gli assegnisti di ricerca che risultano destinatari di incarichi didattici, conferiti dall'Ateneo o da altri Atenei, il monte ore potenziale di 90 ore che, ai sensi dell'Art.45 del Regolamento Generale d'Ateneo, possono svolgere per attività extracurricolare e per attività didattica integrativa, deve essere ridotto corrispondentemente.

Art. 6-TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo dell'assegno di ricerca è di Euro 21.000,00 annui lordi. Da tale importo sono dedotte le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni. La spesa per la copertura assicurativa per la responsabilità civile, rimane a carico dell'Amministrazione. I ricercatori di nazionalità italiana residenti all'estero e di nazionalità straniera stabilmente residenti all'estero, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca/specializzazione area medica-sanitaria all'estero, ovvero titolo equipollente, risultati vincitori del presente bando, hanno diritto ad ulteriori 600 euro lordi mensili per tutto il periodo del contratto. Gli importi sono esenti da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetti, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8/8/1995, n. 335. L'assegno di ricerca viene erogato in soluzioni mensili posticipate.



Art. 7-ACCETTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Le dichiarazioni e le certificazioni di accettazione devono essere spedite a mezzo raccomandata A/R entro dieci giorni (per cui fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante dalla data di notifica della comunicazione) oppure trasmesse all'indirizzo unimi@postecert.it o presentate direttamente all'Ufficio competente.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto, da parte dell'Università degli Studi di Milano, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I vincitori degli assegni entro il termine fissato dall'ufficio competente saranno chiamati a stipulare il contratto di collaborazione alla ricerca, che decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla firma, salvo richiesta motivata di deroga da parte del candidato in accordo con il docente responsabile e comunque per un periodo non superiore ai 90 giorni.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori, dovranno trasmettere all'Ufficio, oltre alle dichiarazioni di accettazione, anche la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. Verrà disposta l'esclusione dalla selezione nel caso in cui i documenti richiesti non pervengano entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Qualora le attività prevedano l'uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, il titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. n. 81/2008, sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare controindicazioni alle attività cui il soggetto è destinato, al fine di valutare la sua idoneità.

Art. 8-DECADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La mancata stipula del contratto entro il termine fissato comporterà la decadenza dall'assegno di ricerca, così come il mancato conseguimento del titolo di Dottore di ricerca o Diploma di specializzazione area Medica-Sanitaria entro la data di stipula del contratto individuale e comunque entro il **29 febbraio 2020**.

Nel caso in cui il vincitore dell'assegno di ricerca non si presenti entro i termini previsti ai competenti uffici per la stipula del contratto, o vi rinunci, si provvede alla convocazione degli idonei che seguono in graduatoria per la linea di ricerca per la quale è venuto meno il vincitore. La graduatoria è comunque valida fino ad un massimo di 60 giorni dall'approvazione degli atti. L'inserimento in posizione utile nelle graduatorie degli assegni non dà diritto a dichiarazioni di



idoneità da far valere in successive selezioni.

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal citato Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore previa contestazione scritta.

Durante l'attività di collaborazione, qualora il titolare dell'assegno non prosegua regolarmente l'attività di ricerca senza giustificato motivo, o si renda responsabile di grave e ripetute mancanze, è avviata, su richiesta del docente, la procedura per la risoluzione del contratto.

Art. 9-NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, dal Regolamento nonché dalle leggi vigenti in materia.

Art. 10-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. L'informativa completa è disponibile alla pagina <https://www.unimi.it/node/605/> ”.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Tavano presso la Direzione Risorse Umane -Via S. Antonio n. 12, Milano e per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail: assegni.postdoc@unimi.it.

REG. n. 3551/2019 del 16/9/2019

IL RETTORE
Elio Franzini



DIPARTIMENTO	NUMERO ASSEGNI	PROPONENTE	TITOLO DELLA LINEA DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE	4	CAPPELLETTI GRAZIELLA, MANTOVANI ROBERTO, KATER MARTIN, RICAGNO STEFANO, CASARTELLI MORENA	Approcci integrati per lo studio della biologia
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	1	RIVA PAOLA VANDA, ANTONUCCI FLAVIA, BATTAGLIOLI ELENA, CERRI GABRIELLA, LUCINI DANIELA, MAURI LAURA, GIUSSANI PAOLA CARLA, MOLTENI RAFFAELLA, NOBILE-ORAZIO EDUARDO, RATTI ANTONIA	Neuroscienze in biomedicina
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	1	SPERANZA GIOVANNA, BELVISI LAURA, BENAGLIA MAURIZIO, BERNARDI ANNA, GIANNINI CLELIA, LICANDRO EMANUELA, MORELLI CARLO, PASSARELLA DANIELE, PUGLISI ALESSANDRA, SILVANI ALESSANDRA, SATTIN SARA, RAIMONDI LAURA MARIA	Recenti sviluppi in chimica organica e bioorganica
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	1	GALLO EMMA, CASELLI ALESSANDRO, DELLA PINA CRISTINA, DEMARTIN FRANCESCO	Sviluppo di complessi metallici per la progettazione di processi catalitici ecosostenibili ad elevata efficienza atomica
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	1	BIANCHI CLAUDIA LETIZIA MADDALENA, RANUCCI ELISABETTA, ROSSETTI ILENIA GIUSEPPINA, PIROLA CARLO, MANFREDI AMEDEA GIUSEPPINA	Sviluppo di materiali e processi attraverso lo studio di aspetti termodinamici, cinetici, catalitici, tecnologici e di impatto ambientale
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	1	CAPPELLETTI GIUSEPPE, VERTOVA ALBERTO, SIRONI MAURIZIO, LONGHI MARIANGELA, LO PRESTI LEONARDO, FALCIOLA LUIGI	Sintesi e caratterizzazione chimico fisica/elettrochimica di materiali nanocompositi per applicazioni in campo sensoristico ed energetico



DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	1	FARGNOLI IOLE, GAGLIARDI LORENZO	Ei incumbit qui dicit. sull'onere della prova in codex 4.19, de probationibus
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE	1	CONDINANZI MASSIMO, AMALFITANO CHIARA	Il principio di solidarietà tra Stati membri dell'UE e l'evoluzione dell'Unione economica e monetaria
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE	1	BARIATTI STEFANIA, FUMAGALLI LUIGI	Protezione dei diritti umani, divieto di discriminazione e ordine pubblico nella prospettiva del diritto internazionale privato
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	1	FLORIO MASSIMO, TURRI MATTEO	Economia e politica della Ricerca e Sviluppo e della innovazione
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	1	RENTOCCHINI FRANCESCO, BENASSI MARIO, VURRO CLODIA	Patent intermediaries as value creators: the role of antecedents and different governance modes
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"	1	GOBO GIAMPIETRO, ZUCCHI ALESSANDRO	Multisensorialità e Multimodalità nella collaborazione in attività lavorative. Interazione, linguaggio e tecnologia
DIPARTIMENTO DI FISICA "ALDO PONTREMOLI"	1	MOLINARI LUCA GUIDO, CARACCILO SERGIO, SORBI MASSIMO	Fisica teorica e Fisica degli acceleratori
DIPARTIMENTO DI FISICA "ALDO PONTREMOLI"	1	LODATO GIUSEPPE, GRILLO CLAUDIO, LOMBARDI MARCO	Astrofisica
DIPARTIMENTO DI FISICA "ALDO PONTREMOLI"	1	MIRAMONTI LINO, D'ANGELO DAVIDE	Astroparticelle e fisica del neutrino
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA "Giovanni Degli Antoni"	3	VALENTINI GIORGIO, CASTANO SILVANA, BORGHESE NUNZIO ALBERTO, PIGHIZZINI GIOVANNI	Metodi e tecnologie evoluti in informatica
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	1	VAN GEEMEN LAMBERTUS, ANDREATTA FABRIZIO	Geometria Algebrica e Geometria Aritmetica



DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	1	PELOSO MARCO MARIA, SALVATORI MAURA ELISABETTA	Analisi armonica su gruppi di Lie, varietà Riemanniane e sub- Riemanniane, analisi nello spazio tempo–frequenza
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	1	PASTORELLI GRAZIA, TURIN LAURETTA	Strategie nutrizionali nell'allevamento animale in accordo con la normativa Europea
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	1	PIRRONE FEDERICA, ALBERTINI MARIANGELA	Valutazione non invasiva delle risposte fisiologiche e comportamentali di cani domestici coinvolti in diversi contesti di interazione con l'uomo
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	1	DALL'ARA PAOLA EMANUELA, GIORDANO ALESSIA	Relazione tra microbiota intestinale e assetto immunitario in cani e gatti con patologie infiammatorie e neoplastiche
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	3	ROSSINI LAURA, PROVOLO GIORGIO MARIO, SPADA ALBERTO, BECHINI LUCA, ACUTIS MARCO, BAVA LUCIANA, FAILLA OSVALDO, BRANCADORO LUCIO	Agricoltura e ambiente: sfide e prospettive
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	1	FIORINA PAOLO, GALLIENI MAURIZIO ALBERTO	Ruolo dell'asse podocitario IL-8/CXCR1 nella nefropatia diabetica
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	1	SCHINDLER ANTONIO, SANTUS PIERACHILLE	La muscolatura oro-faringea nella sindrome delle apnee ostruttive del sonno: ruolo, implicazioni e nuovi approcci terapeutici
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	1	MAIER JEANETTE ANNE MARIE, STAURENGHI GIOVANNI	Colture 3D di endotelio in chip microfluidici: un modello sperimentale per studiare la disfunzione endoteliale nel diabete
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	1	LUZI LIVIO, BENEDINI STEFANO	Stimolazione magnetica transcranica profonda nell'obesità: effetti sulla disponibilità dei trasportatori della dopamina, valutati tramite SPECT



DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTOIATRICHE	1	PIGATTO PAOLO DANIELE MARIA, MAIORANA CARLO	Analisi delle principali dermatosi infiammatorie sistemiche e delle loro implicazioni odontoiatriche valutate con nuovi approci statistici per caratte
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTOIATRICHE	1	DONEDA LUIGIA, SISTO FRANCESCA	Analisi dei microRNA e del microbiota intestinale in pazienti celiaci refrattari
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	1	MONTANO NICOLA, CESARI MATTEO	Sviluppo di nuove strategie di ricerca per la catterizzazione dell'astenia, un marker di invecchiamento e complessita', potenziale target terapeutico
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	1	AGOSTONI CARLO VIRGINIO, PARAZZINI FABIO	Il ruolo degli acidi grassi nelle fasi del concepimento e nelle prime fasi della gravidanza
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	1	LA VECCHIA CARLO VITANTONIO BATTISTA, FERRARONI MONICA	Abitudini alimentari, stili di vita e altri fattori ambientali, microbiota e rischio di tumore.
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	1	CALVI MARIA VITTORIA, SERGIO GIUSEPPE	Il paesaggio linguistico milanese come espressione del nuovo multilinguismo
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	1	SIRCHIA SILVIA MARIA, LESMA ELENA ANNA, BORGHI ELISA, BARASSI ALESSANDRA, FALLENI MONICA	Anomalie epigenetiche: nuovi biomarcatori della patologia umana
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	1	PRIORI ALBERTO, FOLLI FRANCO, GAMBINI ORSOLA	Modulazione cerebellare della tolleranza glucidica nell'uomo e correlati psico-comportamentali
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI	1	MAUGERI MAURIZIO, DIOLAIUTI GUGLIELMINA ADELE, OLPER ALESSANDRO	Proiezione alla scala locale dell'informazione climatica passata, presente e futura



DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE	1	MARONI ALESSANDRA, GAZZANIGA ANDREA	Nuovi approcci formulativi per il rilascio al colon di molecole bioattive somministrate oralmente
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE	1	GELMI MARIA LUISA, PELLEGRINO SARA	Sintesi e caratterizzazione spettroscopica di peptidomimetici e loro utilizzo per la preparazione di nanomateriali
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	1	MAGNAGHI VALERIO, COLCIAGO ALESSANDRA	Studio dei meccanismi della interazione neurone-glia e dei neurotrasmettitori nel controllo del dolore a livello del sistema nervoso periferico
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	1	CALABRESI LAURA, EBERINI IVANO	L'enzima lecitina:colesterolo aciltransferasi (LCAT): dalla genetica alla terapia di precisione
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	1	PALIERO CARLENRICO, SCOLETTA MARCO MARIA	Il diritto riflessivo in materia penale: l'impatto dei paradigmi autonormativi sul diritto penale contemporaneo
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	1	FRANCHINO FABIO, GIULIANI MARCO	Machine learning-assisted policy design: come l'apprendimento automatico aiuta a disegnare politiche pubbliche efficaci
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	1	PIERUCCINI CINZIA DANIELA, BOLOGNA MARIA PATRIZIA	Divinità e animali nell'induismo classico. Funzioni, valenze e lessico agli esordi di figure teriantropiche
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	1	BERRA CLAUDIA, MARI MICHELE	Autografi e archivi di letterati italiani del Rinascimento
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI	1	GRILLO PAOLO, COVINI MARIA NADIA	Cavalleria e società nelle città dell'Italia comunale nel Duecento
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI	1	LEVATI STEFANO, CRISCUOLO VITTORIO	Continuità e discontinuità nel travagliato ventennio post-napoleonico